

# **DiventiAMO Musica 3-6**

**Condotta da Chiara Musso**

**Progetto di Educazione Musicale basato sulla  
Teoria dell'Apprendimento Musicale  
di E. E. Gordon,  
dedicato alla scuola dell'infanzia  
"Borgnana-Picco"**

## **Cenni organizzativi**

Al fine di garantire il buon andamento della lezione, lo spazio richiesto consiste in una stanza possibilmente spoglia di arredi.

Svolgimento: da ottobre 2022 a maggio 2023 ogni lunedì mattina.

## **Modalità di sviluppo dell'apprendimento musicale: cenni sulla *Music Learning Theory*.**

Il principale assunto della *Music Learning Theory* di Edwin e. Gordon spiega come l'apprendimento musicale avvenga nel bambino in modo analogo all'apprendimento della lingua materna: ponendo attenzione alle modalità d'apprendimento linguistico, il bambino impara a parlare benché nessuno gliel'abbia insegnato in modo formale, semplicemente ascoltando le comunicazioni verbali caratterizzanti il proprio ambiente di riferimento; le osservazioni che tutt'ora si svolgono in ambito educativo musicale, dunque, dimostrano quanto tale approccio informale valga anche nel consentire al bambino di sviluppare proprie competenze musicali. Risulta pertanto di fondamentale importanza che il bambino venga esposto già in età pre-scolare a tanta musica varia, complessa, ripetuta, intervallata a periodi di silenzio: l'immersione in

un ambiente ricco di stimoli musicali qualitativamente validi ed interessanti, è il presupposto fondamentale perché sia possibile già in età pre-scolare lo sviluppo del *pensiero musicale*.

Recenti studi dimostrano quanto il potenziale d'apprendimento sia elevato dagli 0 ai 3-4 anni, per poi limitarsi fino a stabilizzarsi definitivamente intorno ai 9 anni; di conseguenza è importante permettere al bambino di scoprire lo sviluppo della propria attitudine musicale in tenera età.

### **La pratica della Music Learning Theory nello sviluppo progressivo del progetto DiventiAmo Musica.**

Durante la lezione il bambino è guidato a scoprire e ricercare intonazione e senso ritmico attraverso il gioco e il movimento, principali strumenti di apprendimento ed incremento dell'innata attitudine musicale di ciascuno; l'insegnante esegue con la propria voce canti melodici e ritmici senza parole, secondo diversi modi e metri musicali, esponendo il bambino all'ascolto, al movimento fluido generato dal canto dell'adulto, alla relazione e all'interazione attraverso la musica che pertanto diventa il mezzo più importante di espressione e comunicazione. I presupposti ed i principali obiettivi nella pratica della *Music Learning Theory* si concretizzano attraverso giochi di concentrazione e movimento condotti dall'insegnante, i quali pongono il bambino in un contesto a lui familiare, permettendogli lo sviluppo di competenze musicali specifiche in modo naturale.

Il materiale didattico di cui l'insegnante si avvale per la pratica delle lezioni è principalmente la propria voce in canto e il proprio corpo in movimento, mezzi naturali che permettono di stabilire relazione con il bambino attraverso la musica generata dalla voce in autentica presenza per e con lui: le ricerche attualmente condotte e tese a dare nuovi assunti alla *Teoria dell'Apprendimento Musicale*, mostrano come voce in canto e corpo in movimento siano il fondamento che permette all'apprendimento musicale di svilupparsi nel tempo.

Unici materiali extra-musicali utilizzati a discrezione dell'insegnante, sono rappresentati da un tappeto-paracadute e foulard, i quali hanno la finalità di facilitare l'ascolto musicale da parte del gruppo di bambini durante l'attività. L'adulto che applica la M.L.T. si pone come "guida

informale”, nel condurre l’attività musicale accompagnando il bambino, lezione dopo lezione, alla scoperta delle sue particolari potenzialità attraverso la comunicazione, il gioco e la relazione costruite per mezzo del linguaggio musicale nelle sue molteplici e meravigliose forme. La chitarra e lo strumentario Orff accompagneranno la prassi musicale nella relazione con i bambini, contribuendo a costruire insieme un repertorio di canti brevi narrativi che gioiosamente ci proietteranno nel Paese dei Suoni, lo scenario delle nostre avventure ritmiche, melodiche, relazionali.

## **Chiara Musso, cenni biografici**

Chiara Musso nasce a Torino nel 1982 e sin dall’infanzia respira musica, prendendo parte ad esperienze didattiche laboratoriali. Studia pianoforte e chitarra esplorando creativamente il mondo della vocalità attraverso la sperimentazione e la libera improvvisazione. Consegue la laurea specialistica in Dams Musica con una tesi sperimentale sulla prassi della Music Learning Theory di E. Gordon approfondita presso l’AIGAM di Roma sotto la guida di Andrea Apostoli e Arnolfo Borsacchi. Dal 2010 svolge la sua attività didattica presso strutture educative, scuole e realtà private. Canta per 13 anni in ensemble vocali come Corale Universitaria e coro Vox Viva; esplora la vocalità classica e lo stile legit per il Musical Theatre, studiando metodologie didattiche differenti: ciò forma la sua personalità artistica versatile. Nel 2016 consegue il diploma di canto moderno dalla West London University; esplora la vocalità

funzionale presso il Lichemberger Institut di Gisela Rohmert in Germania intensificando l'attività didattica di insegnante di canto. Collabora con musicisti di varie provenienze artistiche ed arricchisce così il suo repertorio tra pop soul jazz e r&b mantenendo fede alla ricerca tra vocalità di genere, interpretazione, sperimentazione. Nel 2020 forma Kim & Huge duo col chitarrista Eugenio Mirti, affrontando classici ed inediti con arrangiamenti originali ed eclettici. Collabora con MiTo, Unione Musicale, Teatro Regio, Fondazione Artea per la diffusione di spettacoli musicali originali dedicati alla prima infanzia co-fondando il collettivo Incantabimbi.



## EDUCAZIONE MOTORIA ANNO SCOLASTICO 2022-2023

L'Educazione Motoria ha come obiettivo quello di educare al movimento i bambini.

Cercheremo di imparare con i nuovi iscritti e di migliorare con i bambini al secondo e ultimo anno di scuola materna, tutti i movimenti motori basilari che ci porteranno alla buona riuscita del gesto motorio, che in futuro si tramuterà in gesto tecnico. Per fare ciò, faremo attività e giochi a corpo libero e con l'aiuto di strumenti tecnici come cerchi, coni e corde.

Avere un solido bagaglio motorio non soltanto aiuta il bambino in ambito sportivo, ma lo aiuta a migliorare tutti gli aspetti evolutivi, dalla socializzazione alla conoscenza di sé, dal rispetto delle regole ad una buona riuscita di giochi agonistici, dallo stare insieme e avere buone capacità cooperative fino a migliorare il rendimento scolastico una volta finita la scuola dell'infanzia.

Per bagaglio motorio si intende potenziare quelle capacità che fanno riferimento agli schemi motori di base come ad esempio:

- camminare
- correre
- saltare
- arrampicarsi
- strisciare
- rotolare

Oltre alla parte di mobilità, verranno affrontate e migliorate le macroaree della manualità e dell'equilibrio, si affinerà la capacità visiva, le funzioni esecutive come la memoria e le funzioni cognitive.

Le lezioni saranno suddivise in fascia di età, ma non avranno argomenti diversi. Ogni fascia d'età affronterà il tema della lezione con giochi e movimenti adatti ai loro anni, in modo tale da ampliare le loro competenze in maniera costante e graduale.

Qualora aveste bisogno di svolgere una chiacchierata con me non esitate a farlo.

Sarei contento di scambiare feedback con voi genitori e per questo vi invito a farlo, sarebbe anche un modo per conoscersi meglio.

Questa materia è molto più importante di quanto si pensi, non sottovalutiamola poichè ne va della salute dei vostri figli, io ci credo.

Buon anno scolastico a tutti da Nicolò Caratozzolo, laureato in Scienze Motorie e Sportive, Master di primo livello in Infanzia e Movimento, specializzato nell'attività motoria 0-6 anni.







## Progetto di Lingua Inglese per la Scuola dell'Infanzia

### PREMESSA

Questo progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza dell'insegnamento di una lingua straniera già a partire dalla scuola dell'infanzia. **L'età migliore per apprendere una seconda lingua inizia infatti durante gli anni pre-scolari.** Un bambino che acquisisce la conoscenza di più lingue ha maggiori probabilità di diventare perfettamente bilingue in modo naturale.

I bambini si avvicinano alla seconda lingua in un ambiente che rispetta e si adatta nel miglior modo possibile alle sue esperienze reali. Il progetto ha lo scopo di offrire questo tipo di ambiente, in cui **il gioco rimane la chiave per l'apprendimento**, perché giocare è ancora molto importante nella vita dei piccoli, e in cui i piccoli saranno incoraggiati ad usare l'inglese ma mai forzati a parlarlo prima che si sentano pronti e sicuri di sé.

### METODOLOGIA PROPOSTA

L'insegnante di lingua inglese propone attività di natura ludica, manipolativa e mimico-gestuale; vengono elaborati modelli didattico - organizzativi flessibili e ha particolare cura dell'ambientazione delle situazioni comunicative e del complessivo contesto educativo, tenendo sempre conto dell'età dell'alunno e delle sue conoscenze linguistiche. L'apprendimento della lingua inglese avviene inoltre attraverso attività extra-scolastiche, come l'educazione alimentare, la lettura creativa e la gicomotricità. Attraverso il *Content and Language Integrated Learning* - che si riferisce all'insegnamento di qualunque materia non linguistica per mezzo di una lingua straniera - il contenuto non linguistico viene acquisito attraverso l'inglese. In questo modo **si garantisce un approccio alla lingua inglese naturale e creativo che favorisca l'acquisizione spontanea della lingua straniera della lingua straniera.** I bambini sono incoraggiati ad esprimersi liberamente in lingua creando situazioni mai artificiali. Il percorso di formazione sarà operativo e concreto basato sul concetto *"learning by doing"*, imparare facendo. L'insegnante di inglese è in grado di creare negli alunni la coscienza che la lingua inglese è uno strumento per comunicare e garantirà loro la possibilità di conoscere aspetti della civiltà inglese e di tematiche ad essa inerenti attraverso proposte ed attività diversificate ed attraverso l'utilizzo di tutti i canali sensoriali.





## **OBIETTIVI**

I bambini, a contatto con i suoni della lingua inglese, apprenderanno in modo spontaneo, sempre nel rispetto della dimensione ludica. L'uso della lingua inglese si trasformerà gradualmente, in una costante delle attività educative, dei rituali o semplicemente negli scambi comunicativi della quotidianità. Accompagnare la quotidianità con rituali in lingua inglese come canzoni e filastrocche, consentirà ai bambini di assimilare con gran facilità intere sequenze di parole, di memorizzarle e di scoprirne man mano il significato, generalizzandole in differenti contesti. Vivere in un ambiente dove si "respira" la lingua inglese attraverso il significato di un'espressione, il valore di una frase o di un semplice invito è l'unico vero modo per apprendere questa seconda lingua, spontaneamente, senza nessun tipo di costrizione.

Alla fine del progetto i bambini saranno in grado di comprendere semplici messaggi nella loro globalità di suono e significato e di esprimersi in lingua straniera utilizzando vocaboli legati alla vita quotidiana e concetti utili alla convivenza sociale ed al rapporto con gli altri.

## **TEMPI**

Il laboratorio comincerà nel mese di Ottobre e avrà una durata di 28 incontri. Alla fine del percorso l'insegnante organizzerà una lezione aperta ai genitori.

